

TUTTENOTIZIE

● **BASEBALL, MAESTRI IN GIAPPONE** (m.c.) Alex Maestri inizierà a fine mese la 5ª stagione in Giappone. Il lanciatore riminese, non confermato dagli Orx Buffaloes di Osaka, ripartirà dalle leghe indipendenti nei Gumna Diamond Pegasus.

ATLETICA/2

Corruzione IAAF Coe inguaiato dalle mail del segretario?

● Ancora La IAAF nel mirino dei giornali inglesi. Il Daily Mail sostiene di aver visionato le e-mail che l'ex segretario generale Nick Davies - sotto inchiesta adesso da parte del comitato etico - inviò in appoggio alla candidatura di Sebastian Coe alla presidenza, in violazione del regolamento IAAF. Intanto il comitato organizzatore dei Mondiali di Londra 2017 perde un altro pezzo: dopo Haethar Hancock e Martin Stewart tocca al managing director Sally Bolton. Pare che alla base della decisione ci siano divergenze col presidente Ed Warner, che è anche il presidente della federazione britannica.

LUTTO INGLESE (s.g.) E' morto a Londra, a 87 anni, John Disley, bronzo olimpico 1952 nei 3000 siepi e poi tra i cofondatori della maratona di Londra nel 1981 assieme a Chris Brasher. Gallesse di nascita, Disley aveva corso due anni prima la maratona di New York ed era rimasto affascinato dal grande successo della gara.

BIG A VERONA (c.m.) Nella Gensan Giulietta&Romeo Half Marathon di domenica a Verona (9.000) iscritti tanti big azzurri: La Rosa, Meucci, Pertile, Straneo e Quaglia, tutti al rientro dal Kenya.

ATLETICA

Mancate reperibilità «Caso complesso» Sentenza rinviata

● Il Tribunale Antidoping deciderà venerdì Ieri ascoltati Meucci, Donato, Greco e Pertile



Daniele Meucci, 30 anni, ascoltato dal tribunale Antidoping EPA

Valerio Piccioni
ROMA

Il processo s'è fatto, la sentenza no. Non si trova una strada per decidere sulla vicenda delle «mancate reperibilità» di alcuni atleti della Fidal nel biennio 2011-2012. E così la prima sezione del Tribunale Nazionale Antidoping ha preso tempo, stretta fra le ra-

gioni degli atleti che rischiano due anni di squalifica e si ritengono vittime di un sistema nel caos, e quelle della procura antidoping del Coni. D'altronde il Codice prevede che «per la complessità o la rilevanza delle questioni da decidere», si possa avere un supplemento di tempo. Morale: venerdì sera arriveranno i verdetti per i casi discussi ieri - quelli di Daniele Meucci, Fabrizio Donato, Daniele Greco e Ruggero Pertile - e

per quelli che saranno discussi nella mattinata, Andrew Howe, Silvia Salis, Anna Incerti e Andrea Lalli. Per gli altri deferiti se ne parlerà fra marzo e aprile.

SENZA PROVE In mattinata c'era stato il pressing di Giulia Bongiorno, legale degli incolpati: «Processo zoppo, senza prove, la documentazione delle accuse è stata distrutta. E a volte veniva inviato il sollecito ad atleti che avevano già aggiornato la reperibilità». Sull'altro fronte la procura antidoping: la quantità di solleciti senza risposta costituisce «eluso controllo», e inoltre la responsabilità è stata accertata anche nei procedimenti disciplinari dei gruppi sportivi militari. Che, per la verità, hanno avuto esiti difformi (Meucci è stato scagionato dall'Esercito, le Fiamme Gialle invece hanno punito con dei giorni di consegna alcuni atleti). In quei casi, però, la sanzione riguardava un comportamento non etico, non un illecito antidoping.

E I DIRIGENTI? Il problema però resta sempre lo stesso. L'inchiesta sportiva si è fermata agli atleti, mentre è chiaro che in quel sistema colabrodo c'era anche un'evidente responsabilità dei dirigenti. E ora? Probabilmente che si arrivi ad assoluzioni con qualche squalifica retroattiva come eccezione. A meno che non si giri il fascicolo alla procura federale. A quel punto - con una forte riduzione delle eventuali sanzioni - gli atleti non sarebbero più giudicati per violazione delle norme antidoping, ma per mancata lealtà.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ATLETICA

● **ORTEGA VOLA** (r.r.) Orlando Ortega, 24enne cubano naturalizzato nell'estate scorsa dalla Spagna, ha realizzato il record spagnolo dei 60 hs in 7'49 a Düsseldorf, strappandolo a Jackson Quinonez (7'52).

● **SALIS** (d.m.) 67.32 di Silvia Salis a Genova nel corso della fase regionale di lanci lunghi invernali.

BASEBALL

● **COLPI MERCATO** (m.c.) Il Nettuno Baseball City ingaggia il secondo lanciatore straniero, il 34enne Rodney Rodriguez. L'esterno Mattia Reginato torna invece a San Marino. I giovani Varin e Monello sbarcano a Novara da Redipuglia. Il lanciatore del Rimini Alexis Candelario è intanto l'unico straniero del 2015 di Ibl confermato per il 2016. Nel softball fiducia solo a Warwick (Legnano).

BOXE

L'EUROPEO DI SIGNANI SI FARÀ IN ITALIA

(r.g.) La Round Zero di Giulio Spagnoli si è aggiudicata l'asta per il vacante europeo medi tra Matteo Signani (23-4-3) e Dmitry Chudinov (Rus, 17-1-2), con 60.000 euro, superando la Loreni Boxe (35.000) e la K2 dei fratelli Klitschko (21.000). Il confronto si disputerà in Italia nel mese di aprile.

● **BUNDU-BRANCO** Presentato ieri a Firenze in Palazzo Vecchio, l'Europeo dei welter tra Gianluca Branco (49-3-1) e Leonard Bundu (32-1-2) in programma il 22 aprile.

Altri Superpiuma: Ardito (8-5-2) c. Balestri (10-1) 8 t.; **superwelter:** Fioridiglio (22-1) c. Di Fiore (18-12-3) 6 t.; **mosca:** Obbadi (7) c. Shubitidze (Geo, 9-3-3) 6 t.; **massimi leggeri:** Turchi (3) c. Pylypenko (Ucr, 5-24-2) 6 t.

DELTAFLANO

● **FRILUI 2019** Il Friuli si candiderà a ospitare il Mondiale di deltaplano del 2019. La federazione internazionale deciderà il 21 febbraio.

HOCKEY GHIACCIO

● **CHAMPIONS LEAGUE AL GÖTEBORG** (m.l.) Gli svedesi del Frolunda Göteborg hanno vinto ieri la Champions League battendo 2-1 a Oulu i finlandesi padroni di casa del Karpat.

HOCKEY PISTA

● **SERIE A** (m.n.a.) Sarzana-Lodi 6-13, Valdagno-Cgc Viareggio 1-4, Cremona-Forte dei Marmi 5-5, Bassano-Breganze 4-3, Follonica-Matera 3-1. **Classifica:** Forte dei Marmi 41, Breganze 40, Lodi 39, Cgc Viareggio 37, Matera 36, Bassano 30, Follonica 28, Trissino 25, Monza 23, Valdagno 14, Sarzana e Cremona 12, Thiene 10, Giovinezza 8.

IPPICA

● **IERI 5-15-7-4-8** A Taranto (m 2020): 1 Tennessee Mn (A.Convertini); 2 Tinta Lj; 3 Trouble; 4 Tolipe Jet; 5 Twister Grif; Tot.: 2,91; 1,67; 2,38; 2,95 (24,86). Quinté: n.v.; Quarté: 552,62; Tris 149,93.

● **OGGI QUINTÉ A PALERMO** Alla Favorita (inizio convegno alle 15.05) scegliamo Pietro di Jesolo (16), Raion Gv (2), Riviera (6), Starlight Trebi (1), Parker Run (4) e Rosa Wf (7).

● **SI CORRE ANCHE** Trotto: Firenze (14.10) e Aversa (14.45). Galoppo: Varese (14.35).

NUOTO

● **DOPPIA GUZZETTI** (al.f.) A Milano (25 m). Uomini: 200 sl Mottola 1'49"82. Donne: 800 sl Bozzoli (16) 8'42"98, Franco 8'45"20; 200 do Cartapani 2'12"66; 50-100 ra Guzzetti 32"43, 1'09"87.

● **ALLIEVE LUCAS** (al.f.) A Montpellier (Fra), test per le allieve olandesi di Philippe Lucas a Narbonne: Sharon Van Rouwendaal vince 800 sl (8'34"07) e 100 farfalla (1'02"55), Femke Heemskerk va a segno in 50 e 200 sl (25"95, 2'00"26).

● **BABY DORSISTA** (al.f.) Minna Atherton, 16enne australiana iridata giovanile di 100 e 200 dorso, stampa

il primato mondiale juniores dei 50 dorso a Brisbane (Aus) nuotando 27"49 (prec. Fa'Amusaui, Nzl, 27"81), miglior crono mondiale stagionale.

PALLANUOTO

● **CHAMPIONS** Oggi, 6ª giornata dei preliminari: la Pro Recco è ospite dello Szolnok in Ungheria (ore 20, dir. RaiSport 2). Nel girone B si giocano anche Partizan (Ser)-Jug (Cro) e Galatasaray (Tur)-Osc (Ung). **Class.:** Pro Recco 15; Jug 12; Szolnok 9; Partizan 6; Osc 3; Galatasaray 0.

● **EURO CUP** Semifinali di ritorno: Szeged (Ung)-Brescia alle 18 (and. 8-9) e Kazan (Rus)-Mornar (Cro), and. 7-9.

RUGBY

SEI NAZIONI, INGHILTERRA CON BEAUMONT E ITOJE

Oltre ai 23 confermati dopo la vittoria in Scozia, in vista del match contro l'Italia, domenica alle 15 all'Olimpico di Roma, il c.t. dell'Inghilterra Eddie Jones ha convocato anche Josh Beaumont - n.8 del Sale, figlio del leggendario Bill, capitano dello Slam del 1980 - e Maro Itoje, seconda-terza linea dei Saracens. Intanto si impenna la prevendita dei biglietti. Secondo la Fir, ieri restavano non più di 3000 biglietti, mentre per il match contro la Scozia (27 febbraio) sono stati superati i 50.000 tagliandi venduti.

● **O'CONNELL LASCIA** Paul O'Connell ha annunciato ieri il ritiro. Il leggendario seconda linea irlandese, 36 anni e 115 caps (7 con i Lions), si era lacerato un tendine a ottobre, durante Irlanda-Francia 24-9 dello scorso Mondiale. Aveva annunciato l'addio all'attività internazionale, ma contava di rispettare i due anni di contratto col Tolone, firmati dopo una vita passata al Munster. Ieri ha dovuto arrendersi. Lascia con 3 Sei Nazioni vinti (un Grande Slam), 3 titoli di Pro 12 e 2 coppe Europa.

● **PERMIT CELTICI** (m.pi.-e.sp.) Sono l'apertura delle Fiamme Oro Maicol Azzolini e l'ala del Viadana Abou Souare i due permit player delle Zebre in vista della sfida di Pro12 di venerdì sera a Dublino contro il Leinster. Azzolini, classe '95, ha già giocato ad inizio stagione con la franchigia di Parma, mentre l'ala classe '93 nata in Guinea è al debutto nel torneo celtico. Due prime linee del Mogliano in prestito a Treviso. Si tratta di Federico Zani e Paolo Buonfiglio, entrambi schierabili come pilone o tallonatore.

SPORT INVERNALI

● **MARSAGLIA, STAGIONE FINITA** Un mese di stop e stagione finita per Matteo Marsaglia. L'azzurro era caduto nel superG di Jeongseon sbattendo l'anca sinistra. Non ci sono fratture ma dopo i controlli di ieri è emersa la necessità di un periodo di riposo.

● **SALVADORI VINCE** (g.v.) Giandomenico Salvadori, dopo il 3° posto di sabato a tl, vince la 15 km tc (inseguimento) di Campra (Svi) su Pepene (Rom) e S. Pellegrin, ipotocando la Coppa Europa. Domino tedesco tra le donne (10 km tc) con Laura Gimmler su Eichhorn e Krehl; 4ª Debora Agreiter; 6ª Ganz e 7ª Stuerz.

● **COMBINATA NORDICA** (g.v.) - Samuel Costa 16ª a Trondheim (Nor) nella Gundersen di Copp della Mondovinta da Joergen Graabak. Eliminati dopo il salto gli altri due azzurri in gara, Bauer e Runggaldier. Oggi un'altra Gundersen. **Classifica** Gundersen (HS140/10 km): 1. Graabak (Nor), 24:26.2; 2. Frenzel (Ger), +5.1; 3. Iber (Nor), +19.7; 16. Costa, +1:23.8.

● **SCI ALPINO, COPPA EUROPA** (s.f.) Solo 24 classificate su 72 partenti ieri nel 1° slalom donne di Pamporovo (Bul) con vittoria ex aequo per la Russa Alopina e la svizzera Gmuier; nelle 10 anche Nicole Agnelli, 9ª a 1"52.

VERSO RIO 2016

Allarme Zika, il Kenya potrebbe saltare i Giochi



A Rio si sdrammatizza su Zika AP

● «Se il virus Zika è grave, allora non parteciperemo ai Giochi. Non esporremo i nostri giovani. La salute dei nostri atleti è più importante dei Giochi». E' quello che ha detto il presidente del Comitato olimpico del Kenya, l'olimpionico Kpchoke Keino al quotidiano keniano «The Standard» che ha poi specificato: «aspetteremo l'ultimo minuto per prendere una decisione. Confidiamo sui consigli delle organizzazioni sanitarie di Rio per essere informati al meglio prima di decidere». La presa di posizione keniana arriva dopo quella degli Usa che hanno dato libertà di coscienza ai propri atleti: «Chi non se la sente può restare a casa». Ma dal Comitato Organizzatore dei Giochi Olimpici di Rio de Janeiro arrivano rassicurazioni. «Non abbiamo paura che gli atleti non vengano - ha detto a Mario Andrada, direttore della comunicazione del Comitato di Rio2016 - I Giochi si svolgeranno quando l'incidenza della zanzara è molto bassa. Continueremo con i controlli e riceveremo gli atleti in modo sicuro».

VERSO RIO 2016/2

Nuoto di notte? Il Brasile prova i bagni di luce



L'Aquatic Center di Rio REUTERS

● (m.can.) Il Brasile ha già dei progetti per abituarsi agli orari inconsueti delle finali di nuoto ai Giochi di Rio 2016. Ad agosto le gare per le medaglie si disputeranno a partire dalle 22 locali (3 di notte del giorno successivo in Italia) e in alcuni casi finiranno anche dopo la mezzanotte locale. La soluzione? Bagni di luce per 20-30' per aumentare la temperatura cerebrale in un orario in cui dovrebbe essere già in declino, stimolando i nuotatori. In un'intervista al quotidiano «Folha de S.Paulo», Marco Túlio de Mello, professore dell'Università Federale di Minas Gerais e consulente del Comitato Olimpico brasiliano, ritiene fatica e sonno i due grandi problemi da superare. Dopo le gare si dovrà fare il procedimento inverso. Dopo aver assolto a tutte gli obblighi post gara resteranno poche ore per riposarsi delle prove del giorno dopo. Quindi per ottimizzare le poche ore di sonno spazio alla crioterapia. Inoltre i brasiliani occuperanno i piani alti degli edifici del Villaggio Olimpico, meno esposti ai rumori.

OLIMPIADI

La Tour Eiffel è il logo di Parigi per i Giochi 2024

● **PARIGI** (a.g.) E' l'essenza stessa di Parigi. Simbolo di una città a livello internazionale e ormai anche dell'opposizione al terrorismo, dopo gli attentati del 13 novembre (e prima ancora del gennaio 2015). Non poteva quindi che essere la Tour Eiffel, il logo della candidatura della Ville Lumière alle Olimpiadi del 2024 (candidata insieme a Los Angeles, Budapest e Roma). Un logo che incrocia proprio il 2 e il 4 formando una Tour Eiffel stilizzata, dipinta con sfumature di arcobaleno più che con i colori olimpici. E sotto la scritta cubitale Paris, e poi i cinque cerchi. Un logo presentato ieri alle 20.24 in punto, proiettato su un altro dei monumenti simbolo di Parigi: quell'Arco di Trionfo che richiama anche l'ottimismo del comitato parigino per l'assegnazione dei Giochi. Comitato organizzatore parigino che teme soprattutto la concorrenza di Los Angeles e molto meno quella delle altre europee Budapest e Roma.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il logo di Parigi 2024 EPA

IPPICA: IL TOP DRIVER

Verbeek Un'amara beffa nel GP di casa

● Beffa per il 59enne belga Jos Verbeek, uno dei più grandi driver degli ultimi decenni, attivo in Francia fino allo scorso novembre, quando era stato inibito a causa di una sentenza definitiva di condanna per evasione fiscale. Verbeek è così tornato in Belgio e ieri a Kuurne sembrava essersi tolto la prima soddisfazione di livello, quando in sulky ad Artiste de Joudes ha tagliato per primo il traguardo nel GP d'Hiver (m 2325). Ma i commissari hanno rilevato l'andatura irregolare di Artiste, togliendolo dall'ordine di arrivo. Vittoria in 1:16.3 a Une de Bannes (Ch. Martens).

● **ROMANO K.O.** (e.lan.) Ne avrà per diverse settimane Raffaele Romano, rimasto vittima giovedì a Pisa di un brutto incidente in corsa. Il top jockey degli ostacoli è ricoverato all'ospedale Cisanello, dove i medici gli hanno ridotto una frattura al perone destro e ricostruito muscoli, tendini e nervi laceratisi in seguito al violento impatto della gamba sul montante dello steccato di San Rossore.



Jos Verbeek, 59 anni GRASSO